



Formazione nazionale animator* 2024 **“Essere al fianco di chi fatica a crescere per costruire giustizia”**

Roma 27–28-29 settembre 2024, presso il Centro Extralibera, Via Stamira 5, Roma

Premessa

Incontrare, comprendere e accompagnare i bisogni di crescita, di cura e le fatiche degli e delle adolescenti è questione assai complessa. Non vengono comunicati in modo diretto, ancor meno verbalizzati o espressi attraverso la parola, ma spesso è come se venissero “collocati altrove” assumendo forme e modi particolari, lontani dalla loro cognizione.

Si vive oggi un potente vuoto identitario, affiancato dalla impossibilità di esprimere pienamente i propri sentimenti e di collocare la propria vita in prospettive future promettenti. Queste difficoltà non riescono a trovare esito in una qualsiasi forma di conflitto, in una lotta culturale e sociale nei confronti dell'autorità. Ma si dirigono verso sé stessi, in forme differenziate di aggressione al proprio corpo, alla propria persona o attraverso la scelta della sottrazione dalla vita, di rinuncia del vivere, andando verso forme differenziate di ritiro sociale. Per molti ad accompagnare queste condizioni si aggiunge un senso profondo di inadeguatezza, un nuovo sentimento sociale, profondo e radicale, che inibisce ulteriormente la comunicazione diretta. Quello che è un dolore psichico viene trasformato in dolore fisico e viene “buttato sul corpo” per concretizzarsi attraverso sintomi corporei, senza passare dal necessario processo di mentalizzazione che aiuta a sentire quella fatica e qual dolore come proprio e a chiedersi cosa farsene. Così tutte le manifestazioni di dolore adolescenziale hanno un intento comunicativo, tutte, anche quelle più radicali o apparentemente prive di senso. Celano tutte un bisogno di attenzione, in bisogno che qualcuno si accorga di quel dolore, di quel comportamento, ne ricerchi il significato e inizi a prendersene cura.

Molti adolescenti necessitano di un aiuto per curare una situazione patologica, ma ancor di più sono quelli che hanno bisogno di una mano per riorganizzare la propria crescita, per ricominciare a sperare in una nuova crescita, in un futuro possibile.

Accanto a questa situazione diffusa e generale ci sono molti adolescenti che, colpiti dalla cultura mafiosa ormai diffusa e presente ovunque, si atteggiavano e si comportano agendo comportamenti violenti al limite della legalità. Oggi più che mai è necessario comprendere questi fenomeni, scorgere come le mafie entrino nelle scelte profonde di senso di molti adolescenti, orientandone le vite e le pratiche relazionali.

Libera dedica una parte significativa del suo impegno nel lavoro educativo nelle scuole incontrando migliaia di ragazze e ragazzi. La scuola è uno tra i luoghi nei quali si incontra più facilmente il dolore adolescenziale nelle sue forme più disparate e, per questo motivo, richiede una competenza di base

per mettersi al fianco di queste vite fragili. Non è possibile parlare di giustizia, di costituzione, di diritti e libertà senza occuparsi di cosa, oggi, pone le giovani generazioni in una condizione di esclusione sociale generativa di sofferenza esistenziale profonda.

In questa direzione, il seminario intende cercare di mettere a tema la possibilità di realizzare in modo condiviso una lettura delle fragilità adolescenziali, di coglierne il significato sociale e politico, per generare insieme le conseguenti pratiche educative da realizzare. Contemporaneamente, si proverà a progettare attorno ad alcuni impianti operativi legati al percorso Multimediale Extra Libera, nuovo centro di Documentazione e alla proposta di alcuni strumenti laboratoriali per l'accompagnamento educativo nella direzione di costruire una comunità orientata, che intende crescere in un impegno per la giustizia e l'uguaglianza.

Destinatari

Il seminario è destinato a giovani animatori e animatrici di Libera, che sono stabilmente attivi in percorsi educativi locali nelle scuole, in ambiti aggregativi e non formali, nei campi di impegno e formazione E!State Liberi.

Form di iscrizione

<https://libera.limesurvey.net/827673?lang=it>

Il programma delle giornate

La formazione inizierà venerdì 27/9/2024 alle ore 15.00 e terminerà domenica 29/9/2024 alle ore 12.00

Venerdì 27 settembre 2024

Ore 15.00 Accoglienza dei partecipanti

Ore 15.30 Introduzione ai lavori: la struttura e il senso del seminario (a cura di Libera Formazione)

Ore 16.00 "Essere adolescenti oggi: fatiche e possibilità" a cura di Katia Provantini, psicoterapeuta esperta in problematiche evolutive

A seguire dibattito

Ore 17.30 "Il lavoro educativo al fianco di giovani in contesti complessi", a cura di Simmaco Perillo, assistente sociale e presidente della cooperativa sociale "Aldilà dei sogni"

A seguire dibattito

Ore 19.00 Chiusura dei lavori

Sabato 28 settembre 2024

Ore 09.00 Gruppi di lavoro sulle relazioni del primo giorno: indicazioni e pratiche per essere attenti alle fragilità adolescenziali

Ore 10.00 Introduzione ai laboratori della giornata

Ore 10.15 Pausa

Ore 10.30 Avvio del primo blocco di laboratori*

- Gruppo A "Extralibera", laboratorio suddiviso in 40 min di visita del Centro + 1 ora e 40 min. di progettazione di un percorso educativo connesso al Centro (a cura di Libera Formazione)

- Gruppo B "MoMo": 140 min. di laboratorio in cui i partecipanti potranno sperimentare le risorse educative prodotte nell'ambito del progetto "MoMoEu. More Monitoring Action in Europe" (a cura di Elisa Orlando e Carlotta Bartolucci, progetto Common)

Ore 13.00 Pranzo

- Ore 15.00 Avvio del secondo blocco di laboratori (con le stesse modalità del primo blocco)
- Gruppo B "Extralibera"
 - Gruppo A "MoMo"
- Ore 17.30 Fine dei laboratori e pausa
- Ore 17.45 Restituzione dei gruppi di lavoro
- Ore 19.00 Chiusura dei lavori

* i/le partecipanti saranno divisi in 2 gruppi che svolgeranno un laboratorio tematico per sessione (mattina e pomeriggio) per ottimizzare la fruizione degli spazi e il confronto.

Domenica 29 settembre 2024

- Ore 09.00 Presentazione dei gruppi di lavoro sulla condivisione di contenuti, strumenti ed esperienze educative attivate e da attivare nei territori
- Ore 9.15 Avvio dei gruppi
- Ore 10.30 Restituzione dei gruppi
- Ore 11.00 Alcuni appuntamenti per il nuovo anno sociale
- Ore 12.00 Chiusura